

Voce invisibile

Loreine N.

VOCE INVISIBILE

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2025
Loreine N.
Tutti i diritti riservati

A mia nonna, **Giuseppina C.**

*Sei stata la mia maestra di vita,
la custode dei miei sogni,
la radice che mi ha insegnato a crescere
e la stella che mi guida anche nel buio.*

*Ogni parola di questo libro
nasce dal tuo amore che vive dentro di me.
Ogni verso è il battito del tuo cuore,
che continua a parlarmi
oltre il tempo, oltre la fine,
oltre ciò che i miei occhi possono vedere.*

Introduzione

Mi chiamo Loreine N., anche se nella vita di tutti i giorni sono Lorena, ho 26 anni e scrivo da quando ero bambina.

Le parole sono sempre state il mio rifugio silenzioso, il luogo in cui trasformare emozioni in versi e dare voce a ciò che non riesco a dire ad alta voce.

Sono nata e cresciuta in un piccolo paese della Calabria, dove il mare incontra il vento e gli ulivi raccontano storie antiche.

In quella terra ho imparato la bellezza delle cose semplici e la forza che si trova nel silenzio.

La mia più grande ispirazione è stata mia nonna, una donna che parlava la lingua della poesia come se fosse la lingua dell'anima.

Da lei ho imparato che la poesia vive nei ricordi, nei gesti e nell'amore che non muore mai.

Quando scrivo, la sento ancora accanto a me, come una voce invisibile che mi guida tra le parole.

Voce Invisibile nasce dal desiderio di condividere emozioni autentiche: racconta di radici che ci sostengono, di amori che salvano e feriscono, di tempeste interiori che lasciano spazio alla rinascita.

Ogni poesia è una piccola luce nel buio, un invito a credere che non siamo mai davvero soli.

Spero che in queste pagine possiate ritrovare un frammento di voi stessi, perché ognuno di noi custodisce una voce invisibile.

Io ho trovato la mia.

E ora vi invito a scoprire la vostra.

ANIMA

*“Ho imparato che il silenzio non è vuoto:
è il luogo dove l'anima trova il coraggio di parlarmi.”*

Alla mia ispiratrice

*“A lei, colei che ha ispirato la mia vita e l’ha resa migliore.
La mia nonna, la mia guida, la mia luce”*

Come si fa a spiegare cosa sei stata per me?
Tu, dolcezza viva, purezza che cammina.
Signora elegante, capelli rossi come il vino,
rossetto acceso, sguardo che lasciava il segno.
Ti ricordo da bambina, luce tra le strade,
e tutti ti riconoscevano.
Amavi uscire, notare ogni cosa del mondo.
Ogni dettaglio, per te, aveva un senso.
Ma ciò che ti rendeva unica
era il tuo sorriso,
quel sorriso che non hai mai perso.
Camminavi fiera, con cuore umile,
ti sacrificavi per chi amavi,
donavi amore anche nel dolore.
Eri luce. Sempre.
Mi hai insegnato a scrivere, tu che eri maestra.
Scrivevi poesie in silenzio,
insegnavi con lo sguardo.
Mi hai cresciuta con i versi di Leopardi.
Poi il male è tornato,
quel male disonesto.
Ti ha spenta piano,
ma il tuo sorriso è rimasto.
E io, impotente,
ti guardavo volare via.
Ora ti porto dentro ogni passo.
Sono ancora con te,
sul nostro divano azzurro,
a fare origami con le mani piccole.
Tu mi guardi da lì
sei ancora bella come il sole.
E manchi.
Mille volte.

Dal mio cuore a voi

Questa poesia l'ho scritta a colei che ha costruito il mio mondo.

Colei che restava, sempre, quando ne avevo bisogno.

Voce soave, camminata fiera, aria di creatura speciale: ovunque andavi, lasciavi amore.

A te dedico la mia vita, il mio essere.

Mi rigiro negli esempi che hai lasciato nel magazzino del mio cuore, e li porto avanti, sentendo ancora il tuo amore.

Un legame impossibile da spezzare:

io e te, come migliori amiche.

Alla mia ispiratrice, che mi ha fatta crescere...

Qual è l'insegnamento più prezioso che vi ha lasciato una persona cara?